



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta dell'8 Novembre 2010

**Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA GESTIONE FAUNISTICA VENATORIA DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA. P.F.V.P.207/211.L.R. N.8/1996.**

L'anno duemilaDIECI addì OTTO del mese di **NOVEMBRE** alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 11159 del 25/10/2010 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <i>MATURO Giuseppe Maria</i> <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>			
2) <i>BETTINI</i>	Aurelio	14) <i>LAMPARELLI</i>	Giuseppe
3) <i>CAPASSO</i>	Gennaro	15) <i>LOMBARDI</i>	Nino
4) <i>CAPOBIANCO</i>	Angelo	16) <i>LOMBARDI</i>	Renato
5) <i>CAPOCEFALO</i>	Spartico	17) <i>MAROTTA</i>	Mario
6) <i>CATAUDO</i>	Alfredo	18) <i>MAZZONI</i>	Erminia
7) <i>CECERE</i>	Sabatino	19) <i>MOLINARO</i>	Dante
8) <i>COCCA</i>	Francesco	20) <i>PETRIELLA</i>	Carlo
9) <i>DAMIANO</i>	Francesco	21) <i>RICCI</i>	Claudio
10) <i>DEL VECCHIO</i>	Remo	22) <i>RICCIARDI</i>	Luca
11) <i>DI SOMMA</i>	Catello	23) <i>RUBANO</i>	Lucio
12) <i>IADANZA</i>	Pietro	24) <i>VISCONTI</i>	Paolo
13) <i>IZZO</i>	Cosimo		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 5-8-10-13-17-18-23

Sono presenti gli Assessori BARBIERI- FALATO-VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento di cui alla proposta (All. 1), dà la parola all'Assessore al ramo Carmine Valentino il quale, data per letta la proposta la illustra in dettaglio.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Izzo, per cui i presenti sono n. 19.

Il Presidente Maturo, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta che viene approvata con il seguente risultato: voti favorevoli n. 13, astenuti n. 6 (Capobianco, Capasso, Di Somma, Izzo, Molinaro e Ricciardi).

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, munita del parere reso, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000, dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica( All. 1), nonché del parere reso, in data 16/9/2010 dalla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare( All. 2);

Visto l'esito della eseguita votazione;

Con n., 13 voti favorevoli e n. 6 astenuti,

### **DELIBERA**

**APPROVARE** il Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura.

**DARE** mandato al Dirigente del Settore Attività Produttive, Sviluppo e Attività Economiche e Agricoltura di dare attuazione al suddetto regolamento e di trasmettere il presente alla Regione Campania per opportuna conoscenza.

Il tutto come da resoconto stenografico ( all. 3).

---

Al termine il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 14,15.

**Verbale letto e sottoscritto**

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dr. Giuseppe MARIA MATURO -

N. 878 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 23 NOV. 2010  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 23 NOV. 2010 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 18 DIC. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 DIC. 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 18 DIC. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE AA. Prod. Sviluppo Al. Pesca - Acquicoltura  
SETTORE Dch Generale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: APPROVAZIONE "Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura" - P.F.V.P. 2007/2011 - L.R. N. 8/1996.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 130da P.P. 20.09.2010  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

*-14 ord. P.P. 29/09/-01/10/2010  
-11 ord. P.P. 8/10-11-2010*

APPROVATA CON DELIBERA N. 42 DEL 8 NOV.

Su Relazione \_\_\_\_\_

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**  
Favorevoli n. \_\_\_\_\_  
Contrari n. \_\_\_\_\_  
*2010*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. \_\_\_\_\_

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. N. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

\_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE** riferisce:

- **CHE** la Regione Campania con legge n. 8/1996, ha delegato alle Amministrazioni Provinciali, le funzioni amministrative in materia di caccia, salvo quelle espressamente riservate dalla suddetta legge e dalla legge n. 157/1992 alla Regione Campania, che le esercitano in conformità alle norme statali vigenti ed alla presente legge;;
- **CHE** con delibera di Consiglio Provinciale n. 12 del 20/02/2008 esecutiva, veniva approvato il II Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento 2007/2011;
- **CHE** con Delibera di Giunta Provinciale n. 572/2008 era stato affidato all'Agenzia Sannio Europa S.C. p.a l'incarico di consulenza e collaborazione per le attività legate all'attuazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale della Provincia di Benevento;
- **CHE** con nota del 23.12.2009 Sannio Europa trasmetteva le misure di attuazione e dei Regolamenti di Gestione del II Piano Faunistico della Provincia di Benevento, tra cui il Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- **CHE** il suddetto Regolamento è stato discusso dal C.T.F.V.P. che ha espresso parere favorevole con Verbale n. 06 nella seduta del 14 luglio 2010;
- **CHE** il presente Regolamento disciplina la gestione faunistica e venatoria *delle Zone di Ripopolamento e Cattura* le cui finalità sono la riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale e la cattura della stessa per l'immissione nei terreni liberi o nelle strutture di nuova istituzione, avvalendosi di una o più associazioni venatorie maggiormente presenti sul territorio provinciale, al fine di favorire il legame dei cacciatori al territorio coinvolgendoli sempre di più nella gestione delle risorse faunistiche;
- **CHE** lo stesso è stato regolarmente trasmesso alla IV Commissione Consiliare;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTO** il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 di approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

### **DELIBERA**

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI** approvare come in effetti approva il Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura;
2. **DI** dare mandato al Dirigente del Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura di dare attuazione al suddetto Regolamento e di trasmettere il presente alla Regione Campania per opportuna conoscenza;
3. **Di** dare alla presente immediata esecutività, stante l'urgenza.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate uniti.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Attività Produttive-Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura  
SERVIZIO FORESTAZIONE, CACCIA e PESSCA

## VERBALE n. 06

L'anno duemiladieci, il giorno 14 del mese di Luglio alle ore 17.00, presso la sede del Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura della Provincia di Benevento, si è riunito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, per discutere il seguente O.d.G.

1. - Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura -
2. - Comunicazioni -

01	PROVINCIA	Crisci	Antonio	
02	PROVINCIA	Castellucci	Antonio	
03	E.N.C.I.	Cantoro	Antonio	
04	SPAPA-CEPICA	Ciervo	Vincenzo	
05	STAPP	Procaccini	Giuseppe	
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	ASSENTE
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	
09	ENALCACCIA	Buonanno	Michele	
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	
11	F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	
13	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	
14	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	
15	W.W.F.	Tedeschi	Costantino	
16	A.N.T.A.	Vetrone	Maurizio	
17	L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	
18	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	
19	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	ASSENTE
20	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	
21	Coldiretti	Tufo	Filippo A.	
22	PROVINCIA	Di Martino	Vincenzo	





Il Presidente, verifica la presenza del numero legale.

Dichiara valida la seduta.

Invita il dr. Antonio Castellucci a trattare l'argomento relativo al Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura che si allega al presente verbale.

Il dr. Castellucci informa i presenti che il suddetto Regolamento è stato ridefinito rispettando le proposte di modifica esposte dal Comitato nelle sedute precedenti.

A tal proposito legge e commenta gli articoli di cui si compone il Regolamento.

Dopo alcuni chiarimenti il Comitato esprime unanimemente parere favorevole per l'approvazione dello stesso da parte della PROVINCIA.

Si verbalizza l'intervento del sig. Vetrone Maurizio dell'Associazione ANTA il quale afferma che poiché la propria Associazione e quella dell'EKOCLUB non sono più presenti nel Comitato Nazionale non hanno più diritto ad essere presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale.

Il dr. Castellucci risponde che tale questione sarà in seguito valutata.

Il Responsabile del Servizio Forestazione Caccia e Pesca della Provincia consegna ai presenti il Calendario Venatorio per l'annata 2010/2011, allegato, esponendolo in via generale.

Il sig. Venditti Filippo, rappresentante dell'Associazione EPS, consegna al Presidente una nota, che si allega, firmata da rappresentanti di varie Associazioni, riguardante una corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 15 comma 5 lettera c della L.R. 8/96 in tema di disciplina per il funzionamento delle Zone Addestramento cani con sparo su selvaggina di allevamento, di estensione compresa fra tre ettari e quindici ettari. Con tale nota si chiede che in una prossima seduta venga discusso su quanto in essa esposto.

Il Presidente ne prende atto ed alle ore 18,30 dichiara chiusa la seduta.

E' verbale letto e sottoscritto.

Benevento, li 14/07/2010

IL SEGRETARIO  
ENZO DI MARTINO



PRESIDENTE  
ANTONIO CRISEI  
*Crisei*



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## **POLITICHE PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE COMUNITA' MONTANE E RURALI**

Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e  
Agricoltura

**Servizio Forestazione, Caccia e Pesca**

### **Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura**

#### **Art. 1 – Finalità.**

1. Il presente regolamento disciplina la gestione faunistica e venatoria delle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) della provincia di Benevento nel rispetto del Piano Faunistico Venatoria Provinciale.
2. La Provincia, le Associazioni Agricole, Ambientaliste e Venatorie sono tenuti a collaborare tra loro per la buona gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura.
3. La Provincia di Benevento mira alla valorizzazione ed al potenziamento delle Zone di Ripopolamento e Cattura la cui funzione è "consentire la riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed alla cattura della stessa per l'immissione nei terreni liberi o nelle strutture di nuova istituzione" così come indicato nella L.R. n. 8/96.
4. Per la gestione delle Z.R.C. la Provincia può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni venatorie maggiormente diffuse in provincia e rappresentate nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (C.T.F.V.P.), nel presente regolamento sono denominate Gestore. La Provincia terrà conto per l'affidamento delle Z.R.C. del numero di iscritti e della capacità organizzative delle varie Associazioni che potranno operare anche in forma congiunta. La durata della convenzione dovrà essere non inferiore ai tre anni e non maggiore di cinque anni
5. Con l'affidamento a diversi Gestori la Provincia intende favorire il legame dei cacciatori al territorio coinvolgendoli sempre di più nella gestione delle risorse faunistiche.

### **Art. 2 – Risorse economiche.**

1. La Provincia compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili può prevedere per l'attuazione del Piano di gestione Faunistica della Z.R.C. dei rimborsi spesa per i Gestori, ripartiti in base alla valutazione dell'operato dei vari gruppi di lavoro.
2. L'A.T.C. potrà concorrere al funzionamento favorendo le richieste di contributi per miglioramenti ambientali a fini faunistici all'interno delle Z.R.C. .

### **Art. 3 – Specie.**

1. Le specie di maggiore importanza per le Z.R.C. sono la lepre, il fagiano, la starna ed eventualmente la pernice rossa.
2. Per queste ultime due specie la Provincia favorisce forme di reintroduzione in particolare se coinvolgono più Z.R.C. con progetti pluriennali.
3. Per tutti i ripopolamenti dovranno essere preferiti animali di cattura, qualora ciò non fosse possibile andranno utilizzati animali allevati in condizioni di massima naturalità. Tutti gli animali rilasciati dovranno essere di provenienza certificata e accompagnati da certificato sanitario.
4. È preferibile liberare fagiani di età compresa tra 50 e 90 giorni di età, mentre per la lepre dovrebbero essere usati esclusivamente animali di cattura.
5. Per il fagiano e la lepre le immissioni dovranno diminuire progressivamente di pari passo con l'aumento dei riproduttori naturali all'interno della Z.R.C..
6. Nel caso di utilizzo di fagiani di cattura il rilascio potrà avvenire senza strutture di ambientamento, mentre con fagiani di allevamento dovranno essere necessariamente adottati recinti a cielo aperto.
7. Contestualmente al rilascio degli animali deve essere attivata una serie di mangiatoie e di abbeveratoi ove necessario per almeno i successivi 30 giorni.

#### **Art. 4 – Istituzione e caratteristiche ambientali.**

1. Le Z.R.C. sono istituite dalla Provincia con il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (P.F.V.P.) sentito il parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale.
2. Le Z.R.C. devono presentare caratteristiche ambientali tali da favorire le specie di indirizzo. La percentuale di bosco per ogni Z.R.C. non può superare il 30%. Le Z.R.C. necessariamente non possono trasformarsi in "riserve" per il cinghiale svolgendo opera di protezione per questa specie.

#### **Art. 5 – Censimenti.**

1. I censimenti rappresentano lo strumento gestionale più importante per la gestione faunistica delle Z.R.C. Per ogni area e per le diverse specie vanno effettuati censimenti quantitativi e qualitativi.
2. FAGIANO - Per il fagiano vanno condotti censimenti pre e post riproduttivi. Le metodologie prescelte potranno essere differenti a seconda delle densità e delle caratteristiche ambientali dell'area. A basse densità si può valutare il numero di riproduttori attraverso il censimento dei maschi territoriale nei mesi di aprile e maggio. A medie o elevate densità e con distribuzione uniforme è da preferire il metodo delle battute campione o in alternativa il rilevamento al canto dei maschi in primavera. In aggiunta vanno stilati degli indici di abbondanza attraverso percorsi campioni in differenti periodi dell'anno per valutare il numero delle femmine e delle nidiate.
3. LEPRE - Per la lepre sono due i metodi di censimento che potranno essere usati: censimenti in battuta per aree campione e censimenti notturni con il faro.
4. Per tutte le specie oggetto di gestione si utilizzeranno a completamento dei dati di censimento le informazioni sulle statistiche di abbattimento.
5. I censimenti vanno ripetuti almeno per ogni area o transetto all'alba ed al tramonto.
6. I censimenti dovranno avvenire secondo di tempi e le modalità indicate nel PFVP.
7. La Provincia si riserva la facoltà di effettuare propri censimenti e verifiche all'interno delle Z.R.C.

#### **Art. 6 – Compiti del Gestore e del gruppo di lavoro.**

1. Il Gestore della Z.R.C. propone entro il 30 novembre di ogni anno alla Provincia un gruppo di lavoro per ogni Z.R.C. in affidamento composto da almeno un Responsabile, da due cacciatori e eventualmente da due proprietari/conduttori di fondi inclusi nella Z.R.C. o nelle immediate vicinanze disponibili. La Provincia approva entro il 31 dicembre.
2. Il Gruppo di lavoro opera in stretta sintonia con l'Ente gestore.
3. La Provincia valuta annualmente l'operato delle Associazioni Gestori e di ogni gruppo di lavoro.
4. L'associazione convezionata attraverso il suo Rappresentante redige annualmente entro il 30 gennaio il Piano annuale di gestione ambientale e faunistica della Z.R.C. e lo sottopone all'approvazione del Settore Attività Produttive, Sviluppo attività Economiche e Agricoltura della Provincia;
5. Nel Piano di lavoro il gruppo propone:
  - a) La specie in indirizzo per la Z.R.C.;
  - b) Piano di censimenti delle specie di indirizzo e dei predatori;
  - c) Piano di miglioramento ambientali;
  - d) Eventuali piani di foraggiamento;
  - e) Piano di controllo numerico dei predatori;
  - f) Eventuale Piano di ripopolamento delle specie in indirizzo;
  - g) Eventuali localizzazione e perimetrazione di strutture recintate con funzione di ambientamento e/o allevamento;
  - h) Eventuale piano di prevenzione danni da fauna selvatica all'interno della Z.R.C. e nelle sue immediate vicinanze per un raggio di 500 m.;
  - i) Risultati delle catture di selvaggina operate all'interno della Z.R.C. e utilizzate a scopo di ripopolamento;
  - j) Attività di Vigilanza attraverso agenti volontari del Gestore.

#### **Art. 7 – Controllo dei predatori.**

1. All'interno delle Z.R.C. si applicano le disposizioni per gli interventi di controllo definite dal Regolamento Provinciale per la gestione Faunistica e Venatoria delle popolazioni di Corvidi, Volpe e Nutria.
2. La Provincia tenendo conto del Piano di gestione proposto dai Gestori elabora i Piani di ripopolamento della fauna selvatica stanziale, e inoltre la cattura e il controllo dei predatori.

#### **Art. 8 – Catture.**

1. Le catture delle specie in indirizzo delle Z.R.C. possono avvenire esclusivamente al raggiungimento delle seguenti densità: per il fagiano 15 capi/100 Ha e per la lepre 10 capi/100 ha. Per la starna non possono essere effettuate catture.
2. Per ogni capo di fagiano e lepre catturati la Provincia verserà al Gestore una somma fissata annualmente dal C.T.F.V.P. tenuto conto del valore corrente di mercato. Tale somma dovrà essere investita per l'attuazione del Piano di gestione della stessa Z.R.C..

#### **Art. 9 – Formazione del personale.**

1. La Provincia in collaborazione con il C.T.F.V.P. effettua degli incontri periodici e/o Corsi di aggiornamento con i Responsabili delle Z.R.C. e del Personale impegnato nella loro gestione al fine di migliorare le conoscenze e la preparazione dei soggetti impegnati.

#### **Art. 10 – Priorità di Gestione**

1. La Provincia per ogni operazione di gestione faunistica venatoria (ripopolamenti, interventi di controllo, miglioramenti ambientali, ecc.) privilegia le Zone di Ripopolamento e Cattura.